

**GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE
(CHIAVI IN MANO) DI N. 2 LINAC CON SISTEMA PER TRATTAMENTI
RADIOTERAPICI DI PRECISIONE (SRT – SRS), COMPLETI DI TECNICHE DI
IMAGE GUIDED RADIOTHERAPY (IGRT – IMRT) E SISTEMA DI CALCOLO**

DISCIPLINARE DI GARA - CIG 5024911FB8

INDICE

PREMESSA.....	
1. OGGETTO.....	
2.CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	
3.OFFERTA.....	
4. ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE.....	
5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	
6. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE.....	
7. ULTERIORI INFORMAZIONI.....	
8. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE.....	
9. INADEMPIENZE, PENALITA' E CLAUSOLA RISOLUTIVA.....	
10. DIRITTO D'ACCESSO, TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	

PREMESSA

Il presente documento disciplina la partecipazione alla gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 54, del D.Lgs. n. 163/2006, indetta dalla Fondazione G. Pascale di Napoli per l'affidamento della fornitura ed installazione (chiavi in mano) di quanto meglio in oggetto specificato.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, del D.Lgs. n. 163/2006, il Dott. Domenico Bisogni, Direttore della S.C. GESTIONE BENI E SERVIZI.

1. OGGETTO

1.1. Oggetto della gara

Oggetto della presente gara è la **FORNITURA CHIAVI IN MANO di n. DUE LINAC CON SISTEMA PER TRATTAMENTI RADIOTERAPICI DI PRECISIONE (SRT – SRS), COMPLETI DI TECNICHE DI IMAGE GUIDED RADIOTHERAPY (IGRT – IMRT) E SISTEMA DI CALCOLO.**

I requisiti minimi (requisiti di conformità e caratteristiche tecniche) dell'Apparecchiature, richiesti a pena di esclusione dalla gara, e le modalità di prestazione dei servizi connessi sono descritti nel Capitolato Tecnico.

La fornitura dei DUE SISTEMI comprende, ove necessari, anche i c.d lavori di completamento e finitura dei locali dove allocarle e prevede:

a) Acquisto dell'intero sistema e, oltre alla fornitura dell'apparecchiatura, deve prevedere anche la garanzia dei sue sistemi, per il periodo di 24 mesi.

1.2 – Modalità di affidamento

La procedura di affidamento del LOTTO UNICO è quella solitamente prevista per la selezione dell'offerta migliore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e l'aggiudicazione definitiva a favore di un unico migliore offerente per l'unico lotto, previa verifica, da parte della stazione appaltante, dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/06.

1.3 – Importo a base d'asta

L'importo a base dell'appalto è determinato in € **2.954.445,45 oltre IVA 10%**, compreso gli oneri della sicurezza pari a € 1.000,00 oltre IVA 21% non soggetti a ribasso d'asta, comprensivo anche della garanzia per ventiquattro mesi. Quindi il quadro economico a base dell'appalto è il seguente:

Importo fornitura "Chiavi in mano"	€ 2.953.445,45
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.000,00
A1	€ 2.954.445,45

Somme a disposizione

IVA 10% su fornitura "chiavi in mano"	€ 295.344,55
IVA 21% su oneri della sicurezza	€ 210,00
A2	€ 295.554,55
Totale complessivo A1 + A2	3.250.000,00

Quindi nell'importo complessivo di € 3.250.000,00 compreso IVA dovrà trovare capienza:

- **Il costo dei due sistemi con il sistema “chiavi in mano”, compreso, quindi, eventuali lavori di completamento e finitura dei locali, opere murarie ed adeguamento impiantistico, idraulico, elettrico;**
- **Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;**
- **La garanzia per 24 (ventiquattro mesi) o eventualmente maggiore;**

1.4 - Caratteristiche tecniche

Le caratteristiche tecniche, minime ed indispensabili, della fornitura completa si possono ricavare dettagliatamente dal Capitolato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara (Allegato “A”)

Nel caso in cui la descrizione del sistema posto in gara corrispondano, in tutto od in parte, a caratteristiche tecniche possedute da una sola ditta, ai sensi dell’art. 68 c.3 lett. a) del D.L.vo n° 163/06 deve intendersi inserita la clausola “..... o equivalente”.

Inoltre, ai sensi dell’art. 68 c. 6 del predetto D.Lgs. *“L’operatore economico che propone soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche equivalenti, lo segnala con apposita dichiarazione che allega all’offerta”*, dove, evidenziando la non conformità, motivi l’equivalenza funzionale, nonché la documentazione scientifica a supporto di quanto dichiarato.

1.5 - Stipula Contratto

Con l'aggiudicatario verrà stipulato un Contratto con il quale verrà regolamentata la fornitura di cui sopra.

In particolare, l’oggetto del Contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario è relativo alla:

- a)** – fornitura e installazione “chiavi in mano”, comprensivo, quindi, del trasporto, montaggio, collaudo dei due sistemi nuovi di fabbrica e in configurazione base, secondo i requisiti minimi stabiliti;
- b)** – eventuali lavori di completamento e finitura dei locali, opere murarie ed adeguamento impiantistico, idraulico, elettrico che si rendessero necessari per consegnare l’opera a regola d’arte.
- c)** – garanzia per 24 (ventiquattro) mesi o eventualmente maggiore;

1.6 - Subappalto

E’ fatto obbligo ai concorrenti di indicare, nell’offerta, le parti di fornitura che intendono eventualmente subappaltare a terzi rimanendo, comunque, impregiudicata la responsabilità del fornitore aggiudicatario.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi dell’art.118 del D.Lgs. n. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso l’Ente copia autentica del contratto di subappalto almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'art.118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 cod.civ. con l'Impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/2006;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della Legge n.575/1965 e s.m.i..

E inoltre fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, di trasmettere all'Ente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Ente sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

1.7 - Modalità di finanziamento

La fornitura e l'installazione (chiavi in mano) dell'intero sistema, comprensivo del costo dei lavori di completamento e finitura dei locali, opere murarie ed adeguamento impiantistico, saranno finanziate con i fondi dei finanziamenti del MIUR – Ministero dell'Università e della Ricerca, concesso per il Progetto CECAPP (Centro Campano Protonterapia Pediatrica) – Progetto Codice PON a3_00424;

2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1. Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

E fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio), così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata (R.T.I. o Consorzio) al quale l'impresa stessa partecipa.

Inoltre, anche ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, non è ammessa, pena l'esclusione dalla procedura, la partecipazione in concorrenza alla presente procedura di imprese, anche in forma associata (R.T.I. o Consorzio):

- che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod.civ.;
- per le quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

2.2. R.T.I. e Consorzi

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È consentita la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

È consentita la partecipazione da parte di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti (quindi, raggruppandi e costituendi); in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il Contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, come precisato al successivo paragrafo.

2.3. Requisiti necessari per la partecipazione

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e che soddisfino i seguenti requisiti minimi :

- essere iscritti per attività inerenti la presente fornitura nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 d.Lgs.163/2006 e s.m.i.;
- la non sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis della L.383/2001, così come modificata dal d.L. 210/2002, convertito in L.266/2002;
- che abbiano una comprovata solidità economica e finanziaria, consistente nel possesso dei seguenti requisiti (art.41 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.):
 - aver realizzato nel triennio 2010-2012, un fatturato globale (iva esclusa) per un importo pari o superiore a € 5.900.000,00 oltre IVA;
 - elenco comprovante le principali forniture di un sistema analogo a quella oggetto della gara, realizzate nel triennio 2010-2012, il cui fatturato complessivo sia pari o superiore all'importo di € 2.900.000,000 oltre IVA), con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date e dei destinatari dei servizi prestati;
 - produrre idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i.;
 - che abbiano una adeguata capacità tecnica e professionale, consistente nel possesso dei seguenti requisiti (art.42 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.):
 - certificazione EN ISO 9001:2000 per i processi di realizzazione ed erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione di apparecchiature biomedicali;

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di consorzi di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del richiamato Decreto Legislativo. E' inoltre ammessa la partecipazione delle imprese stabilite in altri paesi membri della U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

I concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione sono ammessi a partecipare alla Gara solo nel caso in cui la situazione di controllo o la relazione non comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Per tale motivo nell'ambito dell'attestazione del possesso dei requisiti di ordine generale - mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 - i concorrenti dovranno attestare la sussistenza o meno delle situazioni e relazioni anzidette, e nel caso affermativo dovranno dimostrare (nei modi e nei termini compiutamente descritti alla lettera d) del punto 2, del paragrafo 4.1 a cui si fa rinvio) che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla Gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla Gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla Gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima Gara; in caso di violazione sono esclusi dalla Gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale (Turbata libertà degli incanti). Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima Gara; in caso di violazione sono esclusi dalla Gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale (Turbata libertà degli incanti). E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

2.4. Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art.49 del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n. 163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-professionali, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In conformità a quanto stabilito all'art.49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta "A" la specifica documentazione richiesta.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa, inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art.49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art.49, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- non è ammesso, che il concorrente si avvalga di più imprese ausiliarie, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n.163/2006.

3. OFFERTA

3.1. Sopralluogo preventivo e ritiro planimetria locali

Ai fini della formulazione dell'offerta, ciascun operatore economico interessato dovrà effettuare, pena la non ammissione alla procedura di gara, un sopralluogo preventivo presso i locali dove dovranno essere installate le apparecchiature e contemporaneamente, ritirare dal referente dell'Ufficio Tecnico (Tel 081/5903139 Ing. R. Samarelli) la Planimetria relativa ai locali dove installare le apparecchiature. **IL SOPRALLUOGO DEVE AVVENIRE TASSATIVAMENTE, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA IL GIORNO 22/APRILE/2013 dalle ore 10,00 alle ore 13,00. Si fa presente che il sopralluogo preventivo è a pena di esclusione dalla gara.**

Pertanto, se il concorrente, nella presentazione dei documenti di gara, non ottempera alle condizioni predette viene escluso (es.: se il concorrente che partecipa non presenterà il documento di avvenuto sopralluogo verrà escluso). Il sopralluogo preventivo sarà effettuato dall'impresa interessata alla data e nell'orario stabilito e, salvo causa di forza maggiore o giustificato motivo non dipendente dall'impresa interessata, non potrà essere spostato o rinviato. Il sopralluogo potrà essere effettuato una sola volta dalla medesima impresa interessata. Nel corso del sopralluogo preventivo ciascuna impresa interessata, assumendo ogni responsabilità in proposito, ha l'obbligo di verificare:

- la corrispondenza tra lo stato dei locali adibiti all'installazione delle apparecchiature e le planimetrie dei locali medesimi;
- lo stato dei luoghi (compresi i locali adiacenti, anche al fine del trasporto di apparecchiature e materiali), delle fonti di energia, delle ulteriori utenze, dell'esistenza o meno di una linea di alimentazione di continuità assoluta e di ogni altra circostanza che possa influire sui lavori e sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature;

Con il sopralluogo l'impresa interessata ha modo di conoscere ogni circostanza o elemento che possa essere utile alla formulazione dell'offerta. In particolare, il concorrente potrà richiedere ulteriori informazioni relative alla compatibilità dei collegamenti informatici offerti con la rete locale ed ospedaliera già esistente e accertarsi dell'esistenza di una linea di continuità per l'alimentazione delle apparecchiature;

L'attività di sopralluogo preventivo sarà svolto in presenza dell'Ing. R. Samarelli o da un suo delegato e alla presenza del Dr. Paolo Muto, Direttore della U.O.C. Radioterapia dell'Istituto. Durante il sopralluogo preventivo sarà vietato l'utilizzo di qualsiasi apparecchiatura di foto-

cineriproduzione (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo l'utilizzo di cellulare con videocamera attivata), pena l'interruzione del sopralluogo e ogni conseguente procedimento inerente la riservatezza e le modalità di accesso presso i locali oggetto del sopralluogo.

Al termine dell'attività di sopralluogo preventivo effettuato dall'impresa interessata, l'Ente rilascerà una apposita attestazione dell'avvenuto sopralluogo dei locali interessati alle apparecchiature oggetto della presente gara; in particolare, il predetto documento dovrà contenere:

- l'attestazione dello svolgimento del sopralluogo dei luoghi dove installare le apparecchiature;
- l'attestazione di presa conoscenza dello stato dei luoghi e, comunque, di ogni altra circostanza che possa influire sull'installazione e messa in funzione dell'apparecchiatura.

Si precisa che il soggetto incaricato da una impresa ad effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo per altre imprese.

3.2. Presentazione dell'offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a **“I.N.T. “Fondazione G. Pascale” Via Mariano Semmola - 80131 Napoli”** entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno 16/MAGGIO/2013**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.

L'offerta dovrà essere contenuta, in un unico plico chiuso che sia, a pena di esclusione dalla gara, sigillato, sui lembi di chiusura ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione. Il plico dovrà riportare le indicazioni del mittente (cioè la denominazione o ragione sociale), nonché la seguente dicitura:

"Gara per la fornitura e l'installazione (chiavi in mano) di n. 2 LINAC CON SISTEMA PER TRATTAMENTI RADIOTERAPICI DI PRECISIONE (SRT – SRS), COMPLETI DI TECNICHE DI IMAGE GUIDED RADIOTHERAPY (IGRT – IMRT) E SISTEMA DI CALCOLO.

In caso di R.T.I. costituiti/costituendi e di Consorzi, al fine dell'identificazione della provenienza del plico, a pena di esclusione, quest'ultimo dovrà recare il timbro o altro diverso elemento di identificazione:

- dell'impresa mandataria o di una delle imprese mandanti in caso di R.T.I. costituito o costituendo, o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di Consorzi costituendi;
- del consorzio, in caso di consorzio costituito o di consorzio stabile.

Il plico dovrà altresì riportare le indicazioni (cioè, la denominazione o ragione sociale) di tutte le imprese raggruppate o raggruppande.

Il plico potrà essere inviato mediante :

- *servizio postale;*
- *a mezzo di raccomandata-espresso o posta celere o;*
- *mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero*
- *consegnato a mano da un incaricato dell'impresa - nelle giornate non festive dal Lunedì al Venerdì, durante gli orari di servizio (dalle ore 8,30 alle 15,00) , fino al termine perentorio sopra indicato.*

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'Ufficio Protocollo dell'I.N.T.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo.

3.3. Contenuto del plico d'offerta

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla procedura:

- tre distinte buste :

BUSTA "A" : DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

BUSTA "B" : OFFERTA TECNICA

BUSTA "C" : OFFERTA ECONOMICA

4. ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE

4.1 Documentazione Amministrativa - Busta "A"

La busta "A" dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione alla gara, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma, contenente la precisa indicazione della denominazione sociale e della sede legale del soggetto concorrente, nonché dell'indirizzo e del numero di fax al quale recapitare qualsiasi comunicazione relativa alla gara; **le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti successivi devono essere corredate da copia fotostatica, non autenticata, del documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

2. Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000:

2.1) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante:

a) Di essere il titolare o il legale rappresentante del soggetto concorrente e di essere, quindi, munito dei poteri di firma;

b) Che il soggetto concorrente è iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.), ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, per attività inerenti l'oggetto della gara, precisando il registro presso cui è iscritto, la denominazione o la ragione sociale, l'oggetto sociale e le generalità complete del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i del soggetto concorrente (eventualmente, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative: che il soggetto concorrente, in quanto costituente cooperativa, è iscritto nell'apposito Registro prefettizio al n. _____ ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritto nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al n. _____; i concorrenti degli altri stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno attestare l'iscrizione in uno stato dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI b del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno attestare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti;

c) Che il soggetto concorrente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

d) Di non aver rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, ovvero (dichiarazione alternativa) di trovarsi in una situazione di controllo di cui al medesimo articolo con la società concorrente _____ (indicare la denominazione della società) e di aver formulato autonomamente l'offerta producendo per tale ragione, all'interno della Busta a, in una separata busta chiusa identificata con la dizione "Busta di giustificazione di situazione di controllo", documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

e) Di non partecipare alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero di non partecipare a più R.T.I. o consorzi;

- f)** (solo per i consorziati che concorrono alla gara nell'ambito di un consorzio di cui al comma 1, lett. b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) di non trovarsi nelle condizioni di divieto di cui all'art. 36, comma 5 e all'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- g)** che alla presente gara partecipa in qualità di soggetto singolo o quale componente di RTI/Consorzio costituito o costituendo (specificando in caso di RTI se in qualità di capogruppo o mandante);
- h)** che il fatturato globale realizzato cumulativamente nel Biennio 2011-2012 non è inferiore a € 5.900.000,00 oltre IVA;
- i)** che il fatturato delle principali forniture di apparecchiatura analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nel Biennio 2011-2012, sia pari all'importo a € 2.954.545,00 oltre IVA), con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date e dei destinatari dei servizi prestati;
- j)** di essere in possesso della certificazione EN ISO 9001:2000 per i processi di realizzazione ed erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione di apparecchiature biomedicali;
- k)** Di aver preso conoscenza, di accettare e di osservare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni indicate nei documenti di gara e relativi alla fornitura in oggetto;
- l)** Di accettare che qualsiasi comunicazione ufficiale attinente la presente gara venga trasmessa unicamente al seguente numero di **fax** o **e-mail**

2.2) dichiarazione sostitutiva, resa, ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con la quale attesti:

- a.** Che nei propri confronti e di tutti i soggetti indicati esplicitamente alla lettera b del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. non sussiste alcuna causa di esclusione prevista dalle lettere a,b,c,d,e,f,g,h,i,l,m,mbis, mter, mquater del comma 1 del medesimo articolo del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.
- b.** Che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara (**nominativamente elencati e con le relative generalità**) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati nell'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
- c.** Che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (eliminare la situazione che non ricorre):
- Non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/99 per il collocamento dei disabili, in quanto occupa meno di quindici dipendenti; **ovvero**
 - Non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/99 per il collocamento dei disabili, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni a decorrere dal 18 gennaio 2000; **ovvero**
 - È in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili secondo la legge n. 68/99 e, comunque, attesta di aver ottemperato in ragione di quanto prescritto dall'articolo 17 della legge stessa;
- e.** Di impegnarsi a comunicare ed accettare la conseguente risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

3) Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari da scaricare dal sito dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla voce "Bandi e Gare" da compilare, sottoscrivere ed allegare alla documentazione amministrativa;

4) Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità, da scaricare dal sito dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla voce "Bandi e Gare" da compilare, sottoscrivere ed allegare alla documentazione amministrativa;

5) Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti Bancari o intermediari autorizzati ex legge 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i., IN BUSTA SIGILLATA, da cui risulti che la Ditta concorrente *"ha sempre fatto fronte a tutti gli impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità economiche e finanziarie per l'adeguato svolgimento della fornitura oggetto dell'appalto"*; in caso di R.T.I. tali referenze devono essere prodotte da parte di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento d'impresa,

6) Deposito cauzionale Provvisorio, a garanzia della sottoscrizione del contratto, nella misura di € 59.000,00, sotto forma di cauzione o di fideiussione da costituirsi, tra l'altro, in uno dei modi previsti dalla Legge 10-6-1982, n. 348 e cioè:

- ☐ mediante fideiussione bancaria;
- ☐ mediante fideiussione assicurativa rilasciata da Azienda all'uopo autorizzata.

La garanzia dovrà:

a) avere validità per almeno 180 giorni lavorativi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;

b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata necessaria nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

c) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del C.C.;

d) prevedere l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

e) essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice civile.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% (cinquanta per cento) € 29.500,00 per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI CEI ISO 9000**.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà allegare, alla polizza fideiussoria, copia conforme della certificazione posseduta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e, pertanto, nei confronti di quest'ultimo sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Per tutti i concorrenti, eccezione fatta per i primi due classificati, la cauzione provvisoria estinguerà, comunque, i suoi effetti trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra ditta, per cui, ritenendo la stessa decaduta, non verrà restituita.

7) ricevuta del versamento del contributo, da versare all'A.V.C.P., ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005 n.266 e con le modalità previste dalla deliberazione del 15 febbraio 2010 in vigore dal 1 maggio 2010 e avviso del 31 marzo 2010 Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>

Il codice identificativo CIG e l'importo da versare sono i seguenti:

CIG 5024911FB8 - € 140,00

8) Attestazione dell'avvenuto sopralluogo;

9) DUVRI sottoscritto per presa visione;

Sulle attestazioni dell'avvenuto sopralluogo preventivo:

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, devono essere presentate le attestazioni dell'avvenuto sopralluogo preventivo:

- di almeno una delle imprese raggruppande o raggruppate, in caso di R.T.I.;
- del Consorzio, in caso di Consorzio costituito o stabile;
- di almeno una delle imprese consorzianti, in caso di Consorzio costituendo.

Sulle idonee referenze bancarie

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, le idonee referenze bancarie di cui al punto III.2.2., lettera a), del Bando di gara, pena l'esclusione dalla gara, devono essere presentate:

- in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ciascuna delle imprese del raggruppamento,
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) e di Consorzio costituito di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo,
- in caso di Consorzio costituendo di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, da ciascuna delle imprese consorzianti.

Sull'elenco delle principali forniture di apparecchiatura analoghe

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, possono concorrere a formulare l'elenco delle principali forniture analoghe tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi o consorziati o consorziandi che possano vantare (ed attestare) forniture (con qualsiasi tipo contrattuale: compravendita, leasing, noleggio, ecc.) di apparecchiature analoghe a quelle oggetto di gara.

4.2 Offerta tecnica - Busta "B"

La busta B chiusa e firmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare la dicitura **"Busta B – Gara LINAC - Documenti per l'attribuzione del punteggio Qualità"** e dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) Relazione particolareggiata sulle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura proposta, corredata dalle schede tecniche e dai depliant illustrativi, da cui risulta, altresì, che l'apparecchiatura proposta è conforme ai requisiti di buona tecnica e alle norme vigenti sulla sicurezza;
- 2) Relazione particolareggiata sulle caratteristiche qualitative e funzionali delle apparecchiature proposte;
- 3) Termine di consegna dei due sistemi;
- 4) Dichiarazione che le apparecchiature offerte sono garantite per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c) per 24 mesi o per un periodo maggiore a partire dalla data di collaudo positivo delle Apparecchiature. Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o promesse vengono denunciati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni solari dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse. L'Amministrazione ha diritto alla riparazione ogni qualvolta, nell'arco di 24 (ventiquattro) mesi o periodo maggiore indicato in offerta, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle Apparecchiature stesse, senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità. Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti

forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire ad eventuali vizi o difetti di fabbricazione;

- 5) Dichiarazione di impegno a garantire pezzi di ricambio ed assistenza hardware e software per un minimo di 5 anni dalla data del collaudo;
- 6) Elenco delle installazioni del modello proposto, con relativa data di installazione;
- 7) Copia dell'offerta economica, firmata su ciascun foglio, dalla quale la ditta avrà avuto cura di cancellare i prezzi, pena esclusione dalla gara.
- 8) Adeguato progetto per l'installazione "chiavi in mano" e tempi di realizzazione dello stesso (cronoprogramma).

Tutta la documentazione innanzi detta deve essere in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, (o, se redatta in lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana) e deve recare il timbro della ditta offerente ed essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta stessa.

4.3 Offerta economica- Busta "C"

Nella busta "C" il concorrente dovrà inserire l'offerta economica redatta in lingua italiana, con l'indicazione dei dati espressi in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante; l'offerta, redatta su carta legale e debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca od altro mezzo idoneo, tale da escludere ogni possibilità di manomissione e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale **non devono** essere inseriti altri documenti.

Le offerte si intendono comprensive di ogni onere dovuto dall'impresa in connessione con l'esecuzione del contratto, nonché di ogni spesa riguardante il confezionamento, l'imballaggio, il trasporto e l'installazione fino al luogo indicato nella consegna e collaudo e devono comprendere:

1) Indicazione della percentuale di sconto unica sull'importo complessivo posto a base dell'appalto **di € 2.954.445,45, oltre IVA**, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso per € 1000,00 oltre IVA 21% per la fornitura ed installazione dell'intero sistema chiavi in mano, comprendente anche i lavori di edilizia, opere murarie ed adeguamento impiantistico, idraulico, elettrico.

Le imprese concorrenti potranno essere invitate da questa Amministrazione, ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 163/06, nei limiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del citato D.Lgs. a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il luogo e l'apertura dei plichi pervenuti verrà comunicata almeno tre giorni prima.

Le operazioni per l'aggiudicazione si svolgeranno come segue:

il giorno fissato per l'apertura dei plichi, il Seggio di Gara presieduto dal Presidente della Commissione procederà in seduta pubblica:

- a)** alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e della loro ricezione entro il termine di scadenza;
- b)** all'apertura di tutti i plichi pervenuti entro il termine previsto per la gara ed alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste "A", "B", "C" (**NB:** ad apertura del plico principale lo stesso e tutta la documentazione contenuta – in quanto effettivamente visionabile rispetto alle previsioni della seduta di riferimento – verrà numerata con la medesima cifra attribuita al plico generale nonché controfirmata, su ogni foglio, da almeno un componente del seggio di gara);
- c)** all'apertura di tutte le buste "A" ed alla verifica e numerazione del contenuto delle stesse, nonché all'esame della documentazione contenuta nelle buste "A" ed alla stesura dell'elenco dei concorrenti ammessi. Esclusivamente per le dichiarazioni o i documenti presentati dal concorrente potranno essere richiesti chiarimenti o completamenti, ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

d) al sorteggio di un numero di concorrenti, non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti di cui all'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Si procederà a richiedere ai concorrenti sorteggiati con le modalità sopra indicate di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa mediante la presentazione **entro il termine PERENTORIO di 10 giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione** a scelta del concorrente:

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione,

ovvero, copia conforme dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi al triennio 2009-2011 con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione,

ovvero, copia delle fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero, produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti che attestino la prestazione a proprio favore della fornitura – con indicazione dell'oggetto, degli importi fatturati e delle date – che concorrono complessivamente alla formazione del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

- per il requisito di cui al punto II - 2.3 del Bando di gara, relativamente al possesso della certificazione di qualità: copia conforme della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9001:2000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, per operare nel settore EA35.

Qualora la documentazione non venga fornita **entro il termine perentorio di dieci giorni lavorativi** dalla data della richiesta ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione presentata, in sede di gara si procederà all'**esclusione** del concorrente dalla gara ed all'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

Terminata la fase dell'ammissione delle Ditte, il Presidente della Commissione dichiara la seduta pubblica sospesa, al fine di esaminare, sotto il profilo tecnico, le proposte delle Ditte in relazione alla documentazione tecnica presentata, valutandola in base ai parametri di seguito riportati.

Le valutazioni tecniche risulteranno da apposito verbale.

Successivamente si procederà in seduta pubblica, di cui ne verrà data comunicazione via fax ai concorrenti, all'apertura delle offerte economiche.

In apertura di tale seduta saranno rese note le valutazioni in ordine alla verifica della documentazione presentata dalle ditte sorteggiate ed i risultati delle valutazioni tecniche effettuate dalla Commissione, quindi, si procederà all'apertura del PLICO C) - "Offerta economica", alla comparazione delle stesse ed all'aggiudicazione provvisoria della fornitura alla ditta che abbia ottenuto il punteggio più alto dalla sommatoria dei punti prezzo – qualità, previa eventuale verifica dell'anomalia delle offerte (artt.87 e 88 del D.Lgs.n.163/06).

Esaurito l'iter con la proposta di aggiudicazione, il Presidente della Commissione, trasmette i relativi verbali al Responsabile del Procedimento per il seguito di competenza.

L'Ente sarà vincolato soltanto dopo l'approvazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

6 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

6.1 Criterio di aggiudicazione

Il Lotto Unico sarà aggiudicato, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs.163/06, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti criteri di valutazione:

1) QUALITÀ (caratteristiche costruttive,tecniche e funzionali) max punti 60

2) PREZZO (attrezzatura e lavori) max punti 40

TOTALE punti 100

Ai sensi dell'art.55 del D.Lgs:n.163/06, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta, purché ritenuta valida ed idonea.

Saranno escluse le offerte **alla pari ed in aumento** rispetto all'importo posto a base d'asta.

I valori risultanti saranno arrotondati al centesimo di euro.

6.2 – *Attribuzione dei punteggi*

Per quanto attiene alla determinazione ed attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione della qualità e del prezzo si stabilisce quanto segue:

1. Prezzo	massimo punti 40
2. Caratteristiche tecniche	massimo punti 25
3. Caratteristiche qualitative e funzionali	massimo punti 15
4. Termine di consegna	massimo punti 9
5. Garanzia oltre per 24 mesi	massimo punti 6
6. Cronoprogramma	<u>massimo punti 5</u>
Totale	punti 100

Le offerte che non avranno conseguito, nel complesso, per i punti 2,3,4,5,6 un punteggio di almeno 30/60, non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara, ritenendosi l'offerta presentata non idonea all'uso richiesto.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI FINALI

Si precisa che l'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica, avviene assegnando il massimo punteggio all'apparecchiatura ritenuta migliore, alle altre verrà assegnato un punteggio decrescente. Resta inteso che l'attribuzione del punteggio numerico sarà seguito anche una motivazione, anche se sintetica, delle preferenze espresse per le singole offerte circa la maggiore o minore rispondenza dell'una o dell'altra agli elementi di prevalenza stabiliti dalla stessa amministrazione nel Disciplinare di gara,

Per quanto riguarda l'offerta economica, il punteggio verrà attribuito nel modo seguente: all'importo più basso verrà attribuito il massimo punteggio di 40, agli altri un punteggio inversamente proporzionato.

I punteggi ottenuti da ciascuna Ditta per ciascun parametro di valutazione, saranno sommati e l'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta la cui offerta avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, fatta salva l'eventuale valutazione e verifica della congruità dell'offerta ai sensi di quanto previsto dall'art. 86 e seguenti del D.Lgs 163 del 2006 e s.m.i.

6.3 *Aggiudicazione*

Il Presidente della Commissione giudicatrice, concluse le operazioni di gara, si pronuncia in merito all'aggiudicazione provvisoria e, al fine della verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, provvederà ad acquisire d'ufficio tutte le certificazioni, che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rilasciare, idonee e sufficienti a dimostrare tutti i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente aggiudicatario.

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta all'approvazione da parte del Direttore Generale dell'Ente nei termini e secondo le modalità di cui agli artt.11 e 12 del D.Lgs. n.163/2006. In seguito

all'approvazione della deliberazione del Direttore Generale l'aggiudicazione, divenuta definitiva, verrà comunicata a tutti i concorrenti (Comunicazione di aggiudicazione definitiva) e acquisterà efficacia dopo la positiva conclusione della verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'esito della gara sarà comunicato, anche solo a mezzo fax, a tutti i concorrenti, secondo quanto previsto all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 (Comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva).

N.B. Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- espletare la gara e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida, come di non procedere all'aggiudicazione della gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto contrattuale;
- non stipulare motivatamente il contratto, anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.

In tali casi, nulla sarà dovuto, a titolo alcuno, ai concorrenti e la relativa documentazione resterà agli atti dell'Ufficio.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

7.1 Soggetto ed indirizzo a cui richiedere il capitolato

I documenti pertinenti la gara sono disponibili gratuitamente sul sito internet aziendale www.istitutotumori.na.it/istitutopascale/avvisi.html Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni saranno comunque pubblicate sul sito web indicato. Nel caso in cui si estrarrebbero i documenti di gara tramite il sito internet, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

E' onere dei candidati, che estrarrebbero i documenti di gara tramite il sito internet, visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative o interpellare a tal fine il Responsabile del procedimento.

7.2 Ulteriori regole e vincoli

Saranno ritenute nulle e comunque non valide:

- a)** Le offerte pervenute, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza del termine utile per la loro presentazione;
- b)** Le offerte espresse in modo indeterminato o quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri, o senza comunicazione di somme;
- c)** Le offerte per persone da nominare;
- d)** Le offerte condizionate o comunque sottoposte a condizioni non previste o non conformi alle prescrizioni contenute nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto;
- e)** Le offerte formulate per telegramma;
- f)** Le offerte non corredate da documenti, dépliant, campionature o quant'altro espressamente richiesto;
- g)** Le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante della ditta concorrente o da altra persona legittimata ad impegnare la concorrente;
- h)** Le offerte di apparecchiature e dispositivi che non possiedono i requisiti minimi stabiliti del capitolato tecnico;

Non sono consentite offerte plurime e/o alternative, pena esclusione dalla gara.

Rimane inteso che:

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
 - trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
 - non sono ammesse le offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro plico;
 - non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto;
 - non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine suindicato o che risulti pervenuto in maniera difforme a quanto precedentemente indicato, o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione della fornitura in oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca od altro mezzo idoneo ad impedirne la manomissione e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
 - sarà esclusa dalla gara l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca od altro mezzo idoneo ad impedirne la manomissione;
- L'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.
- L'aggiudicazione, subito impegnativa per la ditta affidataria, acquista piena efficacia per l'Ente solo dopo l'approvazione, con apposita deliberazione, e la conseguente esecutività dell'atto.
- La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione.
- L'aggiudicatario non può opporre alcuna eccezione in merito o far valere alcuna pretesa di indennizzo od altro venendo a costituire tutto ciò una espressa condizione cui la partecipazione alla gara resta subordinata.

7.3 Tassatività cause di esclusione

Per completezza si richiama il D.L. 70/2011, convertito con legge 12.06.2012 n. 106, con il quale è stata introdotta la tassatività delle cause di esclusione, sancendo che *“La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso:*

- *di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti;*
- *nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero;*
- *in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;*

7.4 Spese di pubblicità

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla stazione appaltante le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.lvo 12/04/2006 n. 163, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione (art. 34, comma 35 D.L. 179/2012, convertito in legge 221/2012, per complessivi c.a. € 2.000), a seguito di comunicazione dell'Amministrazione.

8. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

8.1 Documentazione e verifiche per la stipula del contratto

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la Impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena decadenza dell'aggiudicazione stessa:

- il documento unico o equipollente di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art.2 del D.Lgs.n.210/02, come modificato dalla legge di conversione n.266/02 da scaricare dal sito dell'Istituto alla voce “Bandi e gare”;

- la cauzione definitiva, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.n.163/06, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, in uno dei modi previsti dalla Legge 10-6-1982, n. 348 , con le stesse modalità di cui alla cauzione provvisoria;

La costituzione della cauzione mediante polizza fideiussoria non darà luogo a miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Ove nel termine suddetto l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, si procederà con atto motivato, all'annullamento dell'aggiudicazione, provvedendo ad aggiudicare la fornitura alla concorrente che segue nella graduatoria e alla quale l'Amministrazione avrà comunicato l'esito della stessa.

Inoltre questo Ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione, procedendo all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, con ampia riserva di promuovere tutti gli atti necessari per il risarcimento di eventuali danni che dovessero derivare dal comportamento omissivo dell'aggiudicatario.

L'efficacia del contratto è comunque subordinata alla produzione di tutta la documentazione di cui sopra.

8.2 Responsabilità e coperture assicurative

Con la stipula del Contratto l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, di terzi, cagionati dalle attività e dai beni oggetto delle prestazioni contrattuali ovvero da omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula del Contratto è richiesta una adeguata copertura assicurativa a garanzia della copertura dei seguenti rischi:

1) responsabilità verso terzi, copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per qualsiasi danno che il Fornitore ed il prodotto fornito possano arrecare all'Ente, ai dipendenti e collaboratori di questo nonché ai terzi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc. Tale copertura assicurativa deve, altresì, tenere indenne l'Ente da:

- tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori nonché per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. n. 163/2006;
- danni alle opere ed agli impianti esistenti;
- danni e perdite da incendio riguardante le opere, le attrezzature, i materiali, i componenti edili e le apparecchiature degli impianti tecnologici a piè d'opera ed in opera esistenti nei siti interessati alle prestazioni contrattuali.

2) Oltre alla copertura di cui sopra, il concorrente aggiudicatario dovrà possedere una copertura assicurativa (da consegnare in copia ai fini della stipula del Contratto) relativa al furto e incendio dell'apparecchiatura fornita, nonché la copertura full-risk, tanto per i rischi di danni a persone e cose, sia dell'Ente sia di terzi, derivanti dai predetti eventi, quanto per la copertura dei danni che possono essere causati accidentalmente dal personale dell'Ente (o da terzi) nell'ordinario esercizio delle proprie attività, all'apparecchiature medesima.

Resta ferma l'intera responsabilità del fornitore anche per danni non coperti dalle predette coperture assicurative, ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

8.3 Modalità di consegna e collaudo

1. La responsabilità dell'esecuzione del contratto sarà affidata al soggetto ("Direttore dell'esecuzione del contratto"), che sarà individuato dall'Ente successivamente all'aggiudicazione dell'appalto con gli ordini di consegna.

2. La fornitura e l'installazione deve avvenire entro i termini impegnativi indicati in offerta.

3. La consegna dell'apparecchiatura prima di essere ricevuta dalla U.O. destinataria dovrà prevedere, salvo diverso accordo, la preventiva comunicazione da inviare almeno tre giorni prima via FAX o per telefono ai numeri che verranno comunicati, finalizzata anche a concordare le modalità di collaudo, che dovrà essere tempestivamente effettuato presso la sede di destinazione indicata nell'ordine.

4. Su richiesta dell'utilizzatore, la ditta dovrà effettuare, senza alcuna spesa aggiuntiva, il collaudo funzionale direttamente in reparto, comprensivo del corso di formazione per gli utilizzatori.

5. Per esito positivo del collaudo delle attrezzature, e la conseguente liquidazione della fattura, saranno considerati necessari i seguenti documenti e/o verifiche:

a. Esito positivo delle verifiche di sicurezza;

b. Esito positivo del collaudo funzionale controfirmato dagli utilizzatori, completo di copia del verbale di collaudo effettuato dalla ditta nei casi in cui il collaudo sia stato effettuato in collaborazione con i tecnici della ditta stessa su richiesta degli utilizzatori, anch'esso controfirmato da questi ultimi.

6. I prodotti che presenteranno difetti o discordanze, anche se tolti dal loro imballaggio originario, dovranno essere ritirati e sostituiti entro congruo termine di tempo, a totale carico del fornitore.

7. Durante il trasporto delle cose e fino al momento dell'eventuale consegna e installazione, il venditore assume tutti i rischi di perdite e danni relativi, anche nel caso di possesso dei medesimi da parte dell'Ente acquirente, ad eccezione delle perdite e danni di cui questa ultima sia responsabile.

8.4 Garanzia full risk

1. Per la durata di **mesi 24 (ventiquattro) o maggiore**, a far data dall'esito positivo del collaudo, il Fornitore garantisce l'Ente acquirente contro i vizi e i difetti che dovessero verificarsi.

2. In tale periodo la Ditta aggiudicataria dovrà garantire tutte quelle prove, riparazioni e sostituzioni di parti difettose nonché tutte le verifiche e manutenzioni preventive periodiche previste per l'apparecchiature in questione nei manuali d'uso e tutte le prestazioni conseguenti per ripristinare la funzionalità senza che nulla sia dovuto per parti di ricambio, mano d'opera, spese di viaggio ed ogni altro onere. La ditta sarà tenuta ad effettuare gli interventi di manutenzione preventiva periodica, durante tutto il periodo di garanzia, anche senza specifica richiesta da parte dell'Ente.

8.5 Accettazione della fornitura

La fornitura dovrà essere completa di tutte le eventuali opere strutturali, impiantistiche, di rifinitura e di collegamento (ordinarie e/o straordinarie) necessarie per predisporre una installazione a regola d'arte finalizzata al perfetto funzionamento dell'apparecchiatura offerta. Trattasi di una fornitura "Chiavi in mano".

In particolare la fornitura dovrà essere comprensiva di tutte le parti riguardanti:

- rifacimento o adeguamento impianto elettrico;
- realizzazione dei punti rete per il collegamento dell'apparecchiatura fornita con il sistema esistente;
- realizzazione dei punti rete per il collegamento dell'apparecchiatura fornita nella rete dati aziendale-ospedaliera;

La ditta dovrà, altresì, certificare la esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e la rispondenza degli stessi alle vigenti leggi in materia impiantistica e sanitaria.

Inoltre le ditte concorrenti in caso di aggiudicazione dovranno:

- organizzare un corso d'istruzione per il personale tecnico addetto all'utilizzo, specificando modalità e durata;
- fornire, al momento del collaudo, tutta la documentazione tecnica comprendente sia i manuali operativi in italiano che quelli di servizio (manuali tecnici) contenenti gli schemi elettrici, elettronici, meccanici comprensivi delle part list ed il listino prezzi delle principali parti di

ricambio. Inoltre dovrà essere consegnato l'hardware ed il software necessari per la diagnostica e la taratura dell'apparecchiatura;

- garantire, senza alcun ulteriore aggravio di spesa, l'aggiornamento tecnologico a fronte di modifiche migliorative hardware e software che dovessero avvenire successivamente al collaudo durante tutta la durata del periodo di garanzia (24 mesi).

8.6 Fatturazione e pagamento

1. Il pagamento della fatture avverrà **entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa**, sempre che siano state rispettate le condizioni di fornitura e gli eventuali collaudi, siano risultati positivi; in caso negativo il termine si intende sospeso sino al completo adempimento.

9. INADEMPIENZE, PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA

9.1 Inadempienze

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Ente contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sulla base di formale provvedimento dell'organo deliberante dell'Ente.

In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni, prodotte dal soggetto aggiudicatario, e delle ragioni per le quali l'Ente ritiene di disattenderle.

9.2 Penalità

Il soggetto aggiudicatario incorre nelle penalità previste dal presente capitolato in caso di inadempienza, e per ritardo nelle prestazioni dovute, da applicarsi agli appalti specifici.

L'ammontare della penale varia a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

Costituisce causa specifica per l'applicazione della penale, la mancata fornitura o il ritardo nella consegna rispetto ai tempi di consegna previsti sul contratto ed indicati in sede di gara. In tal caso, verrà applicata una penalità determinata nella misura dello 0,3 per mille del valore di aggiudicazione dei beni stessi, per ogni giorno solare di ritardo oltre la data contrattuale di consegna/installazione.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria, mediante ritenzione sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, e/o sulla cauzione definitiva, ove esistente, se queste non bastanti.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Ove il Fornitore ritardi nell'intervento di assistenza in garanzia, oltre i tempi di intervento previsti in offerta, verrà applicata una penale giornaliera pari a 0,3 per mille del valore della specifica fornitura per ogni giorno solare di ritardo.

Ove il Fornitore ritardi oltre i tempi di ripristino previsti per il singolo intervento manutentivo, o comunque il fermo macchina previsto in offerta si protragga oltre il tempo massimo previsto, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,3 per mille come sopra determinato per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Ove il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, si applicherà la penale dello 0,3 per mille sull'importo dell'appalto, salvo il risarcimento del maggior danno.

Resta, inoltre, impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione verso la Ditta aggiudicataria per i danni subiti.

Con cadenza semestrale la Ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutti i controlli necessari, rilasciando idonea documentazione al responsabile del Reparto.

Qualora vengano riscontrati malfunzionamenti o deviazioni dagli standard indicati, la Ditta dovrà procedere immediatamente al ripristino delle condizioni operative entro 2 giorni lavorativi.

Qualora trascorso tale termine, la Ditta non sia in grado di rispettare gli standard qualitativi indicati, l'Amministrazione, potrà applicare una penale giornaliera pari ad € 500,00, oltre al risarcimento dei danni e dei maggiori oneri provocati dal perdurare di detta situazione.

Se anche dopo 15 giorni da tale termine la ditta non sarà in grado di aver risolto ogni problematica tecnico-qualitativa, la Amministrazione si riserverà la facoltà di risolvere il contratto ed incamerare la cauzione prestata.

Tutti gli oneri derivanti dalla risoluzione contrattuale saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria e verrà immediatamente disposto il congelamento delle fatture in sospeso ed il relativo pagamento, fino all' avvenuto pagamento delle somme dovute.

9.3 Clausola risolutiva espressa ex art.1456 C.C.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con provvedimento motivato del Direttore Generale - o in sua assenza dall'organo vicario - e previa comunicazione del procedimento stesso:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui all'art. che precede, almeno numero due penalità;
- b) in caso di cessione a terzi dei crediti derivanti al soggetto aggiudicatario dal presente appalto;
- c) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- d) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- e) in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;
- f) in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- g) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;
- h) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- i) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- j) qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale;
- k) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Azienda.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) e c) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, ove esistente, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Ente dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Ente, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva ove esistente.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

10. DIRITTO D'ACCESSO, TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 Riconoscimento del diritto di accesso

L'Ente, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e del successivo regolamento 27 giugno 1992 n. 352 ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

10.2 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs.n.196 del 30/06/03, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

10.3 Norme antimafia

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 252 del 03/06/1998, in materia di comunicazioni e informazioni antimafia, l'Amministrazione provvederà a richiedere alla competente Prefettura le comunicazioni concernenti la sussistenza o meno delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della Legge n. 575 del 31/05/1965.

A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le notizie, necessarie allo scopo, previste dall'art. 2 del citato D.P.R. n. 252/98.

Se dagli accertamenti di cui alla vigente normativa antimafia e/o dell'esame della documentazione richiesta risulti che la Ditta aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite, non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto e si procederà a nuova aggiudicazione.

In tal caso saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria tutti gli oneri economici che questa Ente dovesse sopportare.

10.4 Rettifiche, chiarimenti e/o informazioni complementari

Ai sensi dell'art.77, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara potranno essere richiesti all'Amministrazione – **entro e non oltre il termine di giorni 7 (sette) dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte** (09.05.2013) – con nota inviata all'attenzione:

- a mezzo e-mail all'indirizzo: d.bisogni@istitutotumori.na.it per la parte amministrativa
- a mezzo e-mail all'indirizzo: p.muto@istitutotumori.na.it per la parte tecnica;
- a mezzo e-mail all'indirizzo: r.samarelli@istitutotumori.na.it per la parte edile
- o via fax al n. 081/5462043

A tutte le richieste di chiarimento sarà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.istitutotumori.na.it entro e non oltre 7 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui si rendesse necessario procedere, ad avvenuta pubblicazione del bando, alla modifica, parziale rettifica o alla integrazione delle disposizioni previste nel bando di gara o nel Disciplinare o nel Capitolato d'appalto della presente gara, la relativa comunicazione ufficiale avverrà esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito www.istitutotumori.na.it.

10.5 Condizioni generali e finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare e negli altri documenti di gara, si fa riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. n.163/2006 e nel Codice Civile. Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto saranno adottate con semplice

provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della Magistratura.

Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente esclusivamente il foro di Napoli.(art.8 lett.b c.1 del D.Lgs. n.53 del 20/3/2010)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge 10/12/81 n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

L'Istituto fornirà all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il personale dell'appaltatore dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro

L'Istituto e l'appaltatore si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Istituto e l'appaltatore si impegnano a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'Istituto, quale Impresa Appaltante (datore di lavoro committente). L'appaltatore dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

Ai fini degli adempimenti previsti dal DLgs 81/2008 le parti si impegnano a rispettare quanto definito negli allegati B del presente capitolato. Prima dell'inizio delle attività l'Istituto e l'appaltatore sottoscriveranno un apposito documento di coordinamento e pianificazione concordata delle operazioni in ottemperanza a quanto stabilito dal DLgs 81/2008 Tale documento, che riprenderà i contenuti degli allegati B e dell'allegato 2 che costituisce Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, verrà compilato prima dell'inizio delle attività e verrà aggiornato e/o modificato, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei lavori e/o di modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Istituto Pascale, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento e verifica, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (Tecnico, SPP, MC, ecc.) idonei audit atti a certificare l'ottemperanza di ogni parte contraente di quanto sottoscritto in sede di riunioni di coordinamento.

**IL DIRETTORE S.C.
GESTIONE BENI E SERVIZI**
Dott. Domenico Bisogni